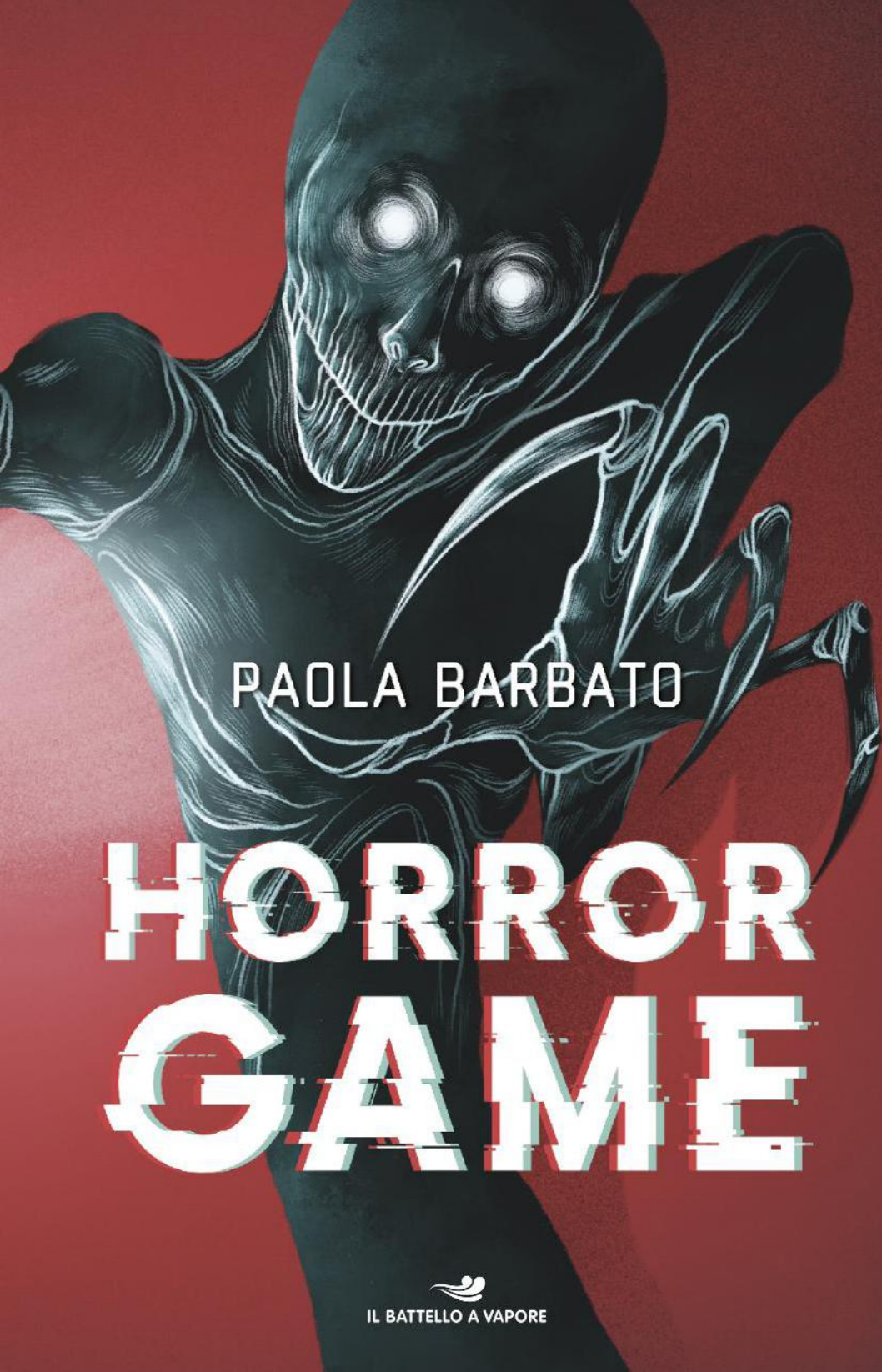




PAOLA BARBATO

HORROR GAME



IL BATTELLLO A VAPORE

HORROR GAME

Paola Barbato

Horror Game



IL BATTELLO A VAPORE

PIEMME

È vietato qualsiasi utilizzo dell'opera non espressamente autorizzato, inclusi l'estrazione di testo e dati (text and data mining) e l'uso per finalità di alimentazione di sistemi di intelligenza artificiale.

L'uso non autorizzato costituisce violazione dei diritti dell'autore e dell'editore e comporta responsabilità ai sensi della Legge n. 633/1941 e successive modifiche.

Impaginazione e redazione: Clare Stringer

www.battelloavapore.it



Pubblicato per PIEMME da Mondadori Libri S.p.A.

© 2024 - Mondadori Libri S.p.A., Milano

I Edizione settembre 2024

ISBN 978-88-566-9616-5

Stampato presso  Grafica Veneta S.p.A.

Via Malcanton, 2 – Trebaseleghe (PD)

Printed in Italy

Anno 2026 – Edizione 6

*A Eloisa,
mia prima lettrice*

LA SQUADRA

IlaPeach: Una nota? In che materia?

KyloTom: Geometria. La prof si è arrabbiata perché non ho fatto i disegni negli esercizi.

Gigis: Ma i risultati erano sbagliati?

KyloTom: No, erano giusti, ma secondo lei senza i disegni il lavoro non era sufficiente.

Samu_11_10: Però darti una nota mi sembra esagerato.

KyloTom: Non me l'ha data per quello.

IlaPeach: E per cosa, allora?

KyloTom: Perché le ho detto che, se le piacevano tanto i disegni, forse doveva insegnare arte, non geometria.

Alessandro smise di leggere e scoppiò in una sonora risata. Lui a quella scena aveva assistito di persona, proprio

quella mattina nella sua classe, la 3^a A. KyloTom, l'utente con cui stava giocando online, era in realtà Tommaso Amati, un suo compagno fin dalle elementari, a cui tutti gli amici avevano suggerito più e più volte di tenere a freno quella lingua decisamente troppo lunga. Ma era più forte di lui, ogni volta che poteva fare una battuta, Tommaso non resisteva.

Alla terza ora, in piedi davanti alla cattedra, con la professoressa Meneghetti che lo rimproverava, il suo amico grande e grosso, col naso a patata, aveva scosso i riccioni neri e aveva sganciato la bomba.

– Se le piacciono tanto i disegni, prof, perché non insegna arte, invece di geometria?

BUM!

Due minuti dopo era davanti al dirigente per beccarsi una ramanzina epocale e una temutissima nota disciplinare. Fino a quel momento, però, i suoi genitori non se ne erano accorti e quindi Tommaso aveva potuto collegarsi e giocare con loro.

Alessandro si avvicinò alla tastiera e scrisse:

Aleverso: È meglio che ci sbrighiamo, se vogliamo fare un altro tentativo prima che i tuoi lo scoprano.

Aleverso era il suo username, lo aveva scelto perché gli piaceva molto la teoria del multiverso, secondo la quale

esistono tante dimensioni parallele. Sperava che almeno in un paio di queste lui, Alessandro Frenna, avesse avuto maggior fortuna, invece di ritrovarsi a tredici anni senza un cellulare, a dividere la stanza con sua sorella e a non arrivare al metro e mezzo d'altezza.

Forse, in un altro universo, era alto, atletico, ricco, suo padre rientrava presto la sera senza essere stanco morto e sua madre non era costretta a rammendare vestiti per conto della lavanderia e fare mille altri lavoretti pur di racimolare qualcosa. Alessandro era orgoglioso di entrambi, e così suo fratello maggiore Giona e sua sorella minore Stella, ma doveva ammettere che qualche volta le battutine degli altri gli pesavano. Era sempre quello un po' sfigato che non poteva permettersi nulla, non come certi suoi compagni ricconi che avevano le scarpe firmate e la console ultimo modello, invece di quella vecchia carcassa di computer che Giona usava solo per studiare.

I quattro membri della squadra con cui Alessandro giocava online erano:

- 1) Tommaso, suo migliore amico e compagno di videogiochi da sempre, che si era scelto il nome di "KyloTom" perché adorava *Star Wars*. Quando se ne andavano insieme in giro sembravano l'articolo "il": Alessandro piccolo e magro, Tommaso che arrivava praticamente ovunque senza doversi alzare sulle punte dei piedi. Anche Tommaso giocava da un computer, solo che, a differenza di Alessandro,